



LA BORSA DEGLI ATTREZZI

FILONE

ESSERE E SAPER ESSERE OPERATORI DI SERVIZI ALLA PERSONA

Seminario

DIMENSIONI DELLA SPIRITUALITÀ E LAVORO SOCIALE

Mercoledì 6 dicembre 2023

ore 8:30 – 13:30

CORSO ACCREDITATO ECM - COD:
45563
CREDITI CALCOLATI: 4
DESTINATARI: tutte le professioni



IN CORSO
PROCEDURA
ACCREDITAMENTO
ASSISTENTI SOCIALI

presso Cascina Fossata – Via Ala di Stura 5, Torino

PRESENTAZIONE

La Bottega del Possibile, con il Seminario del 17 aprile 2019 su *Dimensioni della spiritualità e lavoro sociale*, aveva avviato una prima riflessione transdisciplinare e multicentrica proprio sullo “spirito” che deve animare il lavoro sociale, l’azione a favore di persone che attendono di essere “guarite” da condizioni di sudditanza, di ingiustizia, di disuguaglianza, solitudine, di violenza.... persone che attendono di essere liberate da ciò che le opprime e rende difficile o insopportabile la loro esistenza.

La feconda riflessione proposta con il seminario del 29/10/2020 “C’è spiritualità nel lavoro sociale”, che non venne realizzato a causa della pandemia, tragedia ha messo i professionisti del lavoro sociale e sanitario a confronto con quella terribile prova - richiede oggi approfondimenti su alcune specifiche dimensioni. Tra queste dimensioni:

- il diritto ad avere paura e la necessità di prendere per mano chi ha paura. La spiritualità intesa come etica del dovere inderogabile della solidarietà sociale contro la commercializzazione della paura;
- la fragilità dei valori e del sistema valoriale della società contemporanea. Come affrontare i rischi, e le realtà già manifeste, di decadimento dei valori su cui si fondano le professioni sociali?
- la coscienza dell’operatore e l’esigenza di un quotidiano esame di coscienza. Come riproporre e praticare il valore della riflessione personale?
- l’ascolto e l’accompagnamento sociale verso l’autonomia, il dovere professionale di dire NO e di opporsi alle ingiustizie. L’operatore è ancora operatore di giustizia?
- i confini e le soglie dell’operatore a confronto con le sue passioni tristi che prendono piede quando cessa la spiritualità. Come trasformare le passioni tristi in affezioni, nuove affezioni al lavoro sociale, anche come libido narcisistica di investire su se stessi?
- la nostra pelle e la pelle degli altri da salvare nei mille naufragi della vita. Come nutrire uno spirito capace di tenere insieme pelli e pensieri di diverso colore e natura? Come curare pelli e pensieri feriti, graffiati, segnati da rughe profonde?
- Come continuare a prestare cura, a prendersi cura dell’altro, non soggiacendo ad una visione economicista che riduce tutto a spesa, ma ribellandosi e organizzandosi affinché vi siano risorse adeguate?

Tra queste dimensioni è importante interrogarci su quali siano oggi, nelle professioni di aiuto alle persone e alle comunità, i percorsi per creare legami sociali generativi, per coniugare il paradosso delle beatitudini con la concezione della domiciliarità in quanto promozione e tutela dell'Intero, dell'Interno, dell'Intorno delle persone, per educarsi costantemente a quel sentimento che muove a com-passione e, dunque, può spingere ad agire per "sanare" e "liberare".

Questa concezione, questi percorsi vanno certamente oltre le conoscenze tecnico-professionali, attengono all'essere ed al saper essere, alla spiritualità appunto; devono rappresentare la componente imprescindibile per una azione che non sia semplicemente contenitiva del disagio.

In questo Seminario rifletteremo sul come interpretare ogni giorno una dimensione del saper essere legata al condividere (solo chi è capace di con-dividere lo stato di "malessere" può agire efficacemente a favore di chi abita questo malessere) e alla com-passione. E su come esercitare una azione sociale volta all'Intero e all'Interno della persona, all'unità inscindibile spirito e corpo, sòma e psyche, per promuovere, o riconciliare, i rapporti con l'Intorno. E su come prevenire, combattere le diffuse malattie dello spirito nei nostri tempi.

PROGRAMMA

ore 8:45 Registrazione partecipanti

ore 9:15 **IL SALUTO DE "LA BOTTEGA DEL POSSIBILE" E INTRODUZIONE AL SEMINARIO**
Salvatore Rao, presidente Associazione "La Bottega del Possibile"

ore 9:30 **CURA DI SÈ E CURA DEL MONDO NEL LAVORO INTERIORE DELL'OPERATORE SOCIALE**
Antonia Chiara Scardicchio, professoressa associata di pedagogia generale e sociale Università di Bari, phd in pedagogia delle scienze della salute

Condividiamo domande e pensieri tramite i Post it

ore 10:15 **LA COM-PASSIONE, LA COM-PRESENZA E CON-DIVISIONE PER CONTINUARE A NUTRIRE LA VOGLIA DI VIVERE**
Marco Trabucchi (), geriatra, professore ordinario presso il Dipartimento Medicina dei Sistemi dell'Università Tor Vergata, Roma; Direttore Scientifico del Gruppo di Ricerca geriatrica di Brescia*

Condividiamo domande e pensieri tramite i Post it

ore 11:15 Intervallo

ore 11:30 **ASCOLTO - VICINANZA – ACCOMPAGNAMENTO. CONFINI E SOGLIE DELL'ESSERE OPERATORE CHE PROMUOVE LA CURA**
Sandro Spinsanti, Teologo, Direttore dell'Istituto Giano per le Medical Humanities e il management in sanità, Direttore della rivista Janus. Medicina: cultura, culture

Condividiamo domande e pensieri tramite i Post it

ore 12:15 **SPAZIO AL CONFRONTO TRA PARTECIPANTI E RELATORI:**
Domande, emozioni, frustrazioni, nutrimenti suscitati nella mattinata

ore 13:00 **CONCLUSIONI A CURA DEL COORDINATORE**

ore 13:30 Questionari e termine seminario

Coordina: Salvatore Rao

(*) socio de "La Bottega del Possibile"